



COMUNE DI VALLE LOMELLINA

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL - 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

BATTICANI DR. DANIELE

Comune di VALLE LOMELLINA

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 15.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Valle Lomellina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valle Lomellina lì 15.04.2017

L'organo di revisione

Batticani Daniele

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Batticani Danielerevisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 24.03.2015;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 14/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio anche se l'ente ha rinviato con apposita deliberazione la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

- riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 16.10.15;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità come previsto dalla legge, si è avvalso della facoltà di rimandare al 2017 la gestione della contabilità patrimoniale
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 14.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1143 reversali e n. 823 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			238.818,93
Riscossioni	1.352.927,14	2.707.832,15	4.060.759,29
Pagamenti	1.672.630,98	2.175.291,48	3.847.922,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			451.655,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			451.655,76
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	451.655,76
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0 (zero) come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere pari a zero

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		44.470,50	527.805,68
Anticipazioni		213.547,87	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		165	42	37
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione		302.498,00	136.195,00	137.245,59
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		3.767,00	716,00	688,68

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 137.245,59 migliorativo rispetto agli anni precedenti, in quanto l'ente sta procedendo ad una continua e oculata riduzione di residui attivi in essere presso Equitalia, e ad una costante riduzione delle spese, nonché ha inserito nel corso del 2015 la Tasi, tariffa non applicata per il 2014 e ha avviato il recupero di residui relativi a tasse rifiuti e sanzioni amministrative a mezzo Arreariscossioni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 95.117,37 come risulta dai seguenti elementi:

		2016
Accertamenti di competenza	più	5.270.924,94
Impegni di competenza	meno	5.175.807,57
Saldo		95.117,37
quota di FPV applicata al bilancio	più	
Impegni confluiti nel FPV	meno	
saldo gestione di competenza		95.117,37

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.707.832,15
Pagamenti	(-)	2.175.291,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	532.540,67
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.563.092,79
Residui passivi	(-)	3.000.516,09
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-437.423,30
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		95.117,37

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	95117,37
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0
quota di disavanzo ripianata	
saldo	95117,37

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato è pari a zero.

Entrate a destinazione specifica o vincolata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	340.000,00	340.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.845.232,00	6.845.232,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.000,00	1.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	70.000,00	70.000,00
Totale	7.256.232,00	7.256.232,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	10.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	10.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - Manutenzione territorio	10.000,00
Totale spese	10.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 70.00717, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			238.818,93
RISCOSSIONI	1.352.927,14	2.707.832,15	4.060.759,29
PAGAMENTI	1.672.630,98	2.175.291,48	3.847.922,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			451.655,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			451.655,76
RESIDUI ATTIVI	4.458.063,05	2.563.092,79	7.021.155,84
RESIDUI PASSIVI	4.402.288,34	3.000.516,09	7.402.804,43
<i>Differenza</i>			-381.648,59
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	46.356,10	60.882,82	70.007,17
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	45.000,00	50.000,00	62.000,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.356,10	10.882,82	8.007,17

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato applicato al bilancio 2016 ed era vincolato a fondo crediti dubbia esigibilità

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.899.119,45	1.352.927,14	4.458.063,05	- 88.129,26
Residui passivi	6.077.055,56	1.672.630,98	4.402.288,34	- 2.136,24

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione caturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza			
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2016 95.117,37	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		95.117,37	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)			88.129,26
Minori residui passivi riaccertati (+)			2.136,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		-85.993,02	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		95.117,37	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-85.993,02	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			60.882,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 70.007,17	

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	62.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	62.000,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	62.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	62.000,00

Nessuna parte di avanzo è stata destinata agli investimenti al 31/12/2016.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	50000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	50000
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	62000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	62000

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 31.875,00

L'ente ha previsto di vincolare la somma di euro 62.000 sull'avanzo di amministrazione per operare una attenta gestione dei residui presenti.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	31.875,00
Importo effettivo accantonato	62.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata una somma pari ad euro 35.000,00 per spese legali per contenzioni in essere presso vari tribunali

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1343,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 92,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 92,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 282,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2308,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 4025,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1461,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 62,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1399,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2378,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 2378,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3777,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	248,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	248,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 21.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	468.083,23	502.398,14	544.336,78
I.M.U. recupero evasione	15.000,00	15.000,00	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		96.110,14	58.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.400,00	2.400,00	2.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	324.000,00	344.000,00	340.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	281.500,00	171.558,04	218.582,93
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.270.983,23	1.311.466,32	1.342.919,71

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Si osserva che per l'anno in corso non sono stati riportati accertamenti in quanto l'attività di accertamento è iniziata a fine anno e non ha consentito nessun incasso nel corso del 2016, sono stati incassati gli ultimi residui presenti come sotto riportato

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	533,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	533,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	10.802,40	7.771,56	10.000,00
Riscossione	10.802,40	7.771,56	5.415,80

La somma riportata a residuo per il 2016 è già stata incassata con apposita reversale 2017

Non sono state destinate somme del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.776,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.878,70	60,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	949,00	19,87%
Residui (da residui) al 31/12/2016	949,00	19,87%
Residui della competenza		
Residui totali	949,00	

Anche la somma riportata a residuo per il 2016 è già stata incassata con apposita reversale 2017

Trasferimenti correnti dallo Stato

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	281.500,00	171.588,04	218.582,93
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.256,65	17.256,65	26.492,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	5.000,00	11.520,00	39.750,00
Totale	303.756,65	200.364,69	284.825,20

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	180.486,89	150.512,63	148.366,07
Proventi dei beni dell'ente	31.291,05	28.949,25	19.845,89
Interessi su anticipi e crediti			
Utili netti delle aziende		10.000,00	27.000,00
Proventi diversi	67.855,83	80.570,96	87.374,02
Totale entrate extratributarie	279.633,77	270.032,84	282.585,98

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	28.000,00	35.000,00	-7.000,00	80,00%	91,00%
Peso pubblico	2.430,00	9.511,00	-7.081,00	25,55%	67,00%
Totali	30.430,00	44.511,00	-14.081,00	68,37%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	30.000,00	4.000,00		2.100,00	300,00
riscossione	24.955,35	327,30		173,20	
%riscossione	83,18	8,18	-	8,25	300,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata all'educazione stradale potenziamento e miglioramento segnaletica

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	78.980,66	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.627,79	8,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	37.873,30	47,95%
Residui (da residui) al 31/12/2016	34.479,57	43,66%
Residui della competenza	1.926,80	
Residui totali	36.406,37	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di euro 8.100 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per la riduzione degli affitti di alcuni terreni di proprietà, a fronte di diritti di superficie accordati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	37.079,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.885,50	53,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	140,00	0,38%
Residui (da residui) al 31/12/2016	17.054,00	45,99%
Residui della competenza	5.911,28	
Residui totali	22.965,28	

In merito si osserva che l'ente vincola una parte del fondo crediti dubbia esigibilità anche se è in corso un contratto di rientro degli affitti arretrati a mezzo pagamento rateizzato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	420.945,46	427.252,87	6.307,41
102	imposte e tasse a carico ente	54.802,64	68.042,13	13.239,49
103	acquisto beni e servizi	690.849,67	678.627,02	- 12.222,65
104	trasferimenti correnti	48.980,13	68.717,10	19.736,97
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	173.384,10	176.896,93	3.512,83
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	altre spese correnti	21.872,00	42.190,24	20.318,24
TOTALE		1.410.834,00	1.461.726,29	50.892,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 346.678,34;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	425.997,86	427.252,87
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	41.641,15	46.717,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	467.639,01	473.969,97
(-) Componenti escluse (B)	120.960,67	160.179,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	346.678,34	313.790,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Non si sono verificate estinzioni di organismi partecipati

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
-

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	300,00	50,00%	150,00	120,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 199,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 176.896,93

Non ci sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL,

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 10%.

In merito si osserva che buona parte degli interessi sono assistiti da contributi regionali, statali e della ditta Pavia Acqua per quanto attiene i mutui servizi acquedotto

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

DESCRIZIONE OPERE FINANZIATE	IMPEGNI	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI
Manutenzione edifici comunali ristrutturazione termoidraulica	30.000,00	Mutuo cdp	30.000,00
Manutenzioni vari edifici comunali	40.000,00	Mutuo cdp	40.000,00
Manutenzioni vari macchinari	4.900,00	Contributi da altri enti	4.900,00
Manutenzione ed. e telecamere	4.000,00	Contributi da altri	4.000,00
Manutenzione e strumentazione edifici scolastici	5.000,00	Contributi vari	5.000,00
Bonifica area sif	2.250.000,00	Contributo regionale	2.250.000,00
Incarichi e pratiche esterne accantonamenti	35.000,00	Diritti superficie	35.000,00
Manutenzione strade	10.000,00	Concessioni edilizie	10.000,00
TOTALE	2.378.900,00	TOTALE	2.378.900,00

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata nessuna somma per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state impegnate spese nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	7,30%	7,70%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.036.972,79	3.916.800,25	3.945.596,92
Nuovi prestiti (+)	70.000,00	190.000,00	70.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-190.172,54	-161.203,33	-176.896,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.916.800,25	3.945.596,92	3.838.699,99
Nr. Abitanti al 31/12	2.192,00	2.197,00	2.214,00
Debito medio per abitante	1.786,86	1.795,90	1.733,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	182.909,82	173.384,10	176.896,93
Quota capitale	190.172,54	161.203,33	161.199,30
Totale fine anno	373.082,36	334.587,43	338.096,23

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.24 del 14.04.2017

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 88.129,26

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.136,24

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	26.464,94	28.921,48	38.341,48	46.353,92	71.479,21	144.799,18	356.360,21
di cui Tarsu/tari			38.341,48	46.353,92	70.129,21	90.811,54	245.636,15
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.400,00	1.163,00	734,28		3.012,09	36.235,98	42.545,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	24.790,13	24.895,93	22.098,41	34.893,11	20.487,55	53.695,26	180.860,39
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	308,00	1.314,00	6.642,00	8.790,00		5.911,28	22.965,28
di cui sanzioni CdS	8.254,17	12.008,87	4.466,41	9.750,12		1.926,80	36.406,37
Tot. Parte corrente	52.655,07	54.980,41	61.174,17	81.247,03	94.978,85	234.730,42	579.765,95
Titolo IV	16.100,00	792.185,50			3.067.720,05	2.255.415,80	6.131.421,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo VI	8.550,26	10.062,56			107.557,92	70.000,00	196.170,74
Tot. Parte capitale	24.650,26	802.248,06	0,00	0,00	3.175.277,97	2.325.415,80	6.327.592,09
Titolo VII							
Titolo IX	19.996,35	24.598,40	24.218,98	16.636,93	25.400,57	2.946,57	113.797,80
Totale Attivi	97.301,68	881.826,87	85.393,15	97.883,96	3.295.657,39	2.563.092,79	7.021.155,84
PASSIVI							
Titolo I	1.543,44	323,97	2.774,17	10.652,92	45.292,67	476.265,60	536.852,77
Titolo II	468.019,52	407.404,30		13.082,93	3.268.119,11	2.378.900,00	6.535.525,86
Titolo III							0,00
Titolo IV						59.566,23	59.566,23
Titolo V			174.054,51				174.054,51
Titolo VII	5.075,67	1.730,00	2.164,42		2.050,71	85.784,26	96.805,06
Totale Passivi	469.562,96	407.728,27	2.774,17	23.735,85	3.313.411,78	2.914.731,83	7.402.804,43

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2016 riconosciuto e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio:

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze per la società CLIR mentre evidenzia discordanze per la società CBL Spa che presenta somme contestate da anni e che sta volgendo in una fase conclusiva.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	CLIR
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	182.890,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	49.517,00
Totale	232.407,00

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e pubblicato sul sito internet dell'ente per trimestre e per annualità completa.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'ente ,rileva tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere
- Economo
- Riscuotitori speciali (sanzioni amministrative, trasporto scolastico, peso pubblico, diritti segreteria)
- Concessionari

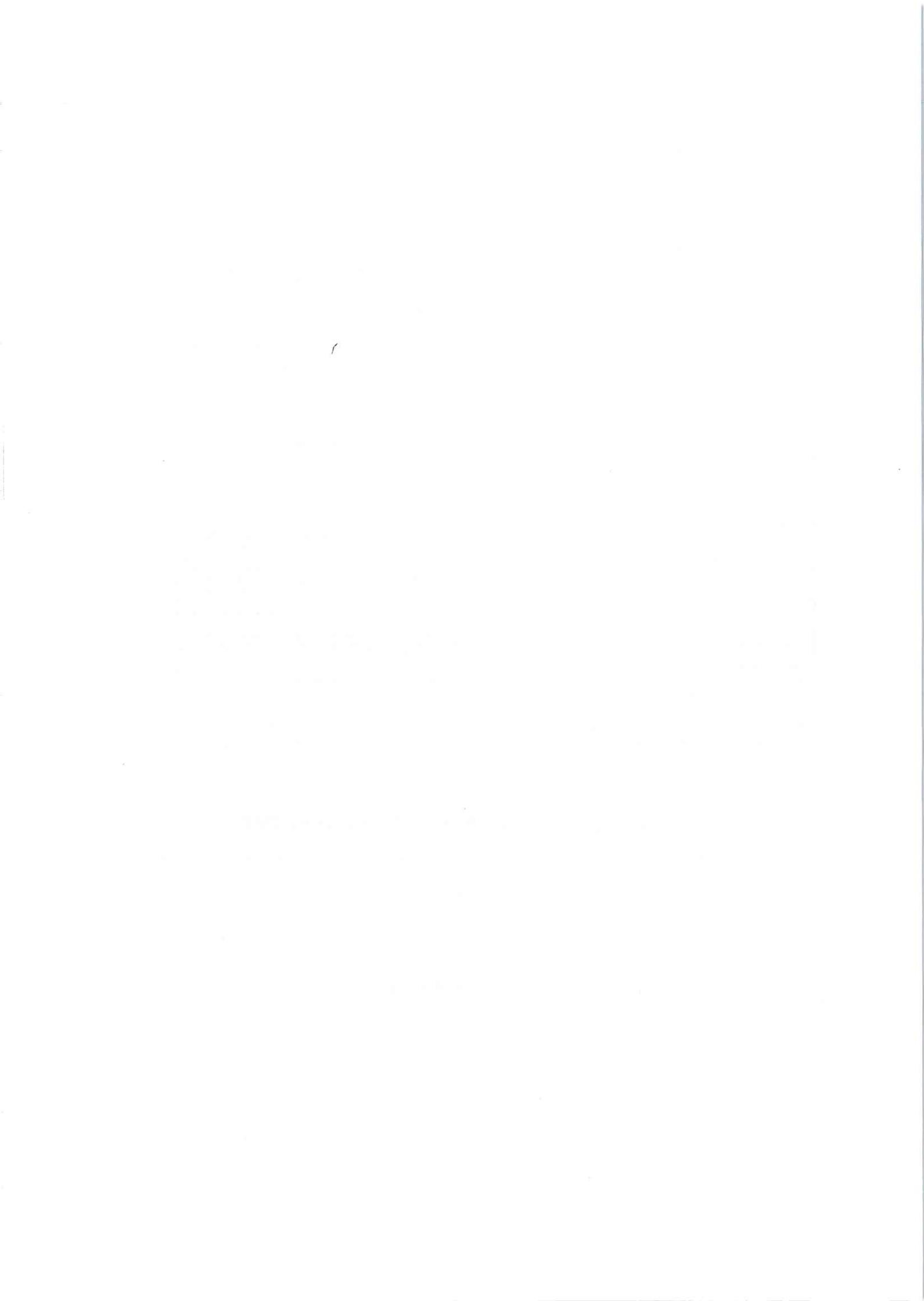
CONTO ECONOMICO

L'ente si avvale della facoltà di compilare solamente il conto del patrimonio e non il prospetto di conciliazione e il conto economico come previsto dalla legge.

STATO PATRIMONIALE

L'ente, essendo comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, con apposita deliberazione, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

Al rendiconto 2016 viene comunque allegato per raffronto il conto patrimoniale ai sensi contabilità DL267/00.



STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	15.731.376,44	1.073.032,81	16.804.409,25
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	15.731.376,44	1.073.032,81	16.804.409,25
Rimanenze			0,00
Crediti	5.854.119,45	1.134.012,06	6.988.131,51
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	238.818,93	212.836,83	451.655,76
Totale attivo circolante	6.092.938,38	1.346.848,89	7.439.787,27
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	21.824.314,82	2.419.881,70	24.244.196,52
Passivo			
Patrimonio netto	5.219.659,71	181.744,64	5.401.404,35
conferimenti	12.359.306,86	2.267.951,00	14.627.257,86
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.245.348,25	-29.813,94	4.215.534,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	21.824.314,82	2.419.881,70	24.244.196,52
Conti d'ordine			0,00

L'ente ha comunque previsto l'affidamento a ditta esterna la relazione di un inventario aggiornato ai sensi della normativa in vigore e l'aggiornamento nel corso del 2017 del conto del patrimonio come previsto dalla legge.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE DEI CONTI

Batticani Daniele